

COMUNE DI CAMPOGALLIANO

**L'organo di Revisione
Dr.ssa Francesca Bucciarelli**

Relazione dell'organo di revisione sulla proposta di deliberazione
Consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di

**RENDICONTO PER L'ESERCIZIO
FINANZIARIO 2013**

Campogalliano 7 aprile 2014

COMUNE DI CAMPOGALLIANO

RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL RENDICONTO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2013

Il Revisore Unico, Dott.ssa Francesca Bucciarelli, nominato con delibera n. 9 del 20 febbraio 2012, convocato il giorno 3 aprile 2014 per esaminare il rendiconto relativo all'esercizio finanziario 2013, approvato dalla Giunta comunale con deliberazione del 3 aprile 2014, n. 17 e composto dei seguenti documenti:

- conto del bilancio;
- conto economico;
- conto del patrimonio;
- prospetto di conciliazione;

e corredato da:

- relazione illustrativa della Giunta;
- elenco dei residui attivi e passivi distinto per anno di provenienza;
- conto del tesoriere;
- conto degli agenti contabili interni;
- deliberazione di ricognizione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ex art. 193 del Tuel, approvato con il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- inventario generale dei beni;
- tabella dei parametri di riscontro della situazione deficitaria strutturale;
- tabella dei parametri gestionali;

considerato che

- avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232, del Tuel, nell'anno 2013, il Comune ha adottato il sistema di contabilità finanziaria integrata con registrazioni contestuali dei fatti di gestione anche in contabilità economica;
- in sede di consuntivo, però, la dimensione economica dei fattori produttivi di gestione è stata rilevata partendo dagli accertamenti ed impegni del bilancio finanziario, rettificati ai sensi del 4° e 6° comma dell'art. 229 del Tuel, tramite la compilazione del "prospetto di conciliazione";

verificato e controllato

- 1) la corrispondenza dei risultati di ciascuna "risorsa" di entrata ed "intervento" della spesa con quelli risultanti dalle scritture (previsioni iniziali, previsioni definitive, incassi e pagamenti, determinazione dei residui attivi e passivi);
- 2) la corrispondenza del conto del tesoriere con gli incassi e pagamenti risultanti dal conto del bilancio;
- 3) la regolarità delle procedure di entrata e di spesa;
- 4) il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- 5) il rispetto durante l'anno dei limiti imposti dalla Tesoreria unica;
- 6) l'inserimento nel rendiconto finanziario dei residui attivi e passivi anni 2012 e precedenti, risultanti dal riaccertamento effettuato ai sensi del 3° comma dell'art. 228 del Tuel, come risulta dalla determina n. 57 del 3 aprile 2014;
- 7) la sussistenza dei residui attivi nonché l'elenco dei residui attivi eliminati per insussistenza o inesigibilità;
- 8) l'utilizzo dei fondi a destinazione specifica e vincolata, conformemente alle disposizioni di legge;
- 9) la corretta rappresentazione dei riepiloghi e dei risultati di cassa e di competenza;
- 10) la regolare tenuta degli inventari e la corretta rappresentazione delle attività e passività nel conto del patrimonio, nonché la rilevazione delle variazioni che le stesse hanno subito per effetto della gestione;
- 11) le gestioni degli agenti contabili interni a denaro, rese nei termini di legge e complete della documentazione giustificativa;
- 12) la corretta e completa esposizione dei risultati amministrativi nella relazione illustrativa, conformemente alle norme statutarie ed ai regolamenti dell'Ente;
- 13) che non si è fatto ricorso all'indebitamento, (che si ricorda da effettuarsi nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del d.lgs 267/00), pur rispettando i limiti di cui al primo comma del citato articolo 204;
- 14) l'attestazione dei vari responsabili della inesistenza di debiti fuori bilancio;
- 15) il prospetto dei dati SIOPE e delle disponibilità liquide di cui all'art. 77 quater, comma 11 del d.l. 112/08 e D.M. 23/12/2009;
- 16) il prospetto di conciliazione con unite le carte di lavoro;

17) le comunicazioni contenenti la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art. 6, comma 4 d.l. 95/2012).

A seguito di tali verifiche, per le quali il Revisore si è avvalso della tecnica di controllo a campione in genere,

ATTESTA

A) PER IL CONTO DEL BILANCIO:

1) l'esatta corrispondenza del conto consuntivo e delle risultanze della gestione alle scritture contabili ed al conto del tesoriere;

2) che le risultanze del conto del Tesoriere si riassumono come segue:

fondi di cassa al 1/1/2013	2.736.183,34	
Riscossioni	10.111.387,19	
Pagamenti	9.969.346,91	
	differenza	2.878.223,62
pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate		
		0
fondi di cassa al 31/12/2013		2.878.223,62

3) che le risultanze della gestione finanziaria si riassumono come segue:

fondi di cassa al 31/12/2012		2.878.223,62
pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate		
		0
residui attivi	1.376.471,63	
residui passivi	-3.410.530,67	
	differenza	-2.034.059,04
Avanzo al 31/12/2012		844.164,58

4) che il fondo di cassa al 31/12/2013, corrisponde al saldo del conto presso il Tesoriere;

5) che il risultato della gestione finanziaria come determinato al punto 3), trova corrispondenza nei seguenti metodi di calcolo:

risultanze dei singoli settori di bilancio

A) PARTE RESIDUI		
saldo maggiori e minori accertamenti	- 10.373,06	
residui attivi		
economie sui residui passivi	+ 112.142,42	
Totale gestione residui		+ 101.769,36
B) PARTE COMPETENZA		
CORRENTE		
entrate correnti (tit. I,II,III)	+ 8.428.446,99	
spese correnti (tit. I)	- 8.154.422,43	
spese rimborso prestiti	-195.640,12	
	differenza	+ 78.384,44
quota proventi concessioni edilizie destinate al tit. I	0,00	
avanzo 2012 applicato al tit. I spesa	0,00	
- quota entrate correnti destinata ad investimenti	-12.000,00	
Totale gestione competenza		+ 66.384,44

C) PARTE COMPETENZA**STRAORDINARIA**

entrate tit. IV e V destinate ad

investimenti

+ 1.049.489,83

avanzo 2012 applicato al tit. II

0,00

entrate correnti destinate tit. II

+12.000,00

spese titolo II

- 960.299,05

Totale gestione straordinaria**+ 101.190,78**

Avanzo libero 2012 non applicato

+ 286.306,10

Avanzo 2012 vincolato non applicato

+ 288.513,90

TOTALE AVANZO**D'AMMINISTRAZIONE 2013****+ 844.164,58**

6) che ai sensi dell'art. 187 del Tuel, l'avanzo d'amministrazione risulta così distinto:

Fondi vincolati	390.952,83
Fondi per finanziamento spese in conto capitale	155.960,98
Fondi di ammortamento	
Fondi non vincolati	297.250,77
TOTALE	844.164,58

7) che le risorse e la loro destinazione nella parte corrente hanno subito la seguente evoluzione negli ultimi tre esercizi:

	2011	%	2012	%	2013	%
entrate:						
Tributarie	4.544.609,59	73,87	5.049.835,54	81,07	6.096.385,18	72,33
per trasferimenti	124.096,68	2,02	184.356,29	2,96	1.141.065,89	13,54
altre correnti	1.483.597,40	24,11	994.621,74	15,97	1.190.995,92	14,13
Tot. Entrate	6.152.303,67	100	6.228.813,57	100	8.428.446,99	100
spese:						
Personale	1.796.455,00	29,47	1.705.706,73	26,86	1.690.766,00	20,25
beni di consumo	128.730,90	2,11	163.148,40	2,57	134.706,09	1,61
prestazioni di servizi	1.155.801,15	18,96	1.347.105,63	21,21	3.050.857,53	36,54
utilizzo beni di terzi	24.227,52	0,40	43.355,90	0,68	42.929,52	0,51
Trasferimenti	2.557.142,42	41,95	2.774.404,29	43,69	2.991.662,67	35,83
interessi passivi	45.717,92	0,75	17.404,48	0,27	36.428,33	0,44
imposte e tasse	189.713,95	3,11	188.090,26	2,96	167.072,29	2,00
oneri straordinari	16.880,64	0,28	30.000,00	0,47	40.000,00	0,48
quota capitale mutui	180.679,70	2,96	81.578,05	1,29	195.640,12	2,34
Tot. Spese	6.095.349,20	100	6.350.793,74	100	8.350.062,55	100
Differenza: E/Spese	+ 56.954,47		-121.980,17		78.384,44	

I dati sopra esposti richiedono alcune precisazioni:

- la differenza fra entrate e spese, pari ad 78.384,44 euro, costituisce un risultato positivo relativo alla gestione di parte corrente di competenza che, ai fini della determinazione dell'avanzo di amministrazione, si somma al risultato positivo che si è realizzato nella gestione dei residui di parte corrente pari ad 99.469,59 euro;
- l'aumento delle entrate tributarie è dovuto al maggior introito derivante dalla TARES, l'aumento dei trasferimenti è dovuto alle erogazioni a compensazione degli interventi

- legislativi che hanno interessato il gettito IMU. All'interno di questa voce sono comprese le entrate relative al recupero dell'evasione tributaria (ICI). Nel 2013 l'importo accertato è stato pari ad euro 145.665,91;
- le entrate extratributarie sono in aumento rispetto al 2012 per euro 196.374,18; ciò è dovuto principalmente alle maggiori entrate della farmacia ed ai maggiori canoni di AIMAG che hanno compensato la minor entrata sui dividendi;
 - si rileva che il totale delle spese correnti, comprensivo delle quote capitale dei mutui, è aumentato di euro 1.999.268,81 rispetto all'anno precedente. L'aumento è dovuto principalmente al servizio rifiuti, tornato in capo al bilancio del Comune con la Tares e a maggiori manutenzioni ordinarie;

8) che le spese di investimento sono state finanziate come segue:

a) mezzi propri	Accertamenti utilizzati	
reinvestimento alienazione beni	74.760,76	
proventi concessioni edilizie	302.829,06	
proventi attività estrattive	0,00	
trasferimenti in c/capitale	0,00	
entrate correnti	12.000,00	
Avanzo di amministrazione 2012	0,00	
totale a)		389.589,82
b) mezzi di terzi		
Finanziamenti		
mutui cassa DD.PP.	0,00	
mutui altri istituti (B.O.C.)	0,00	
Trasferimenti dallo Stato	0,00	
Trasferimenti dalla Regione	0,00	
contributi diversi	0,00	
contributi di altri	570.709,23	
totale b)		570.709,23
Spese per investimenti impegnate al titolo II (totale a + b)		960.299,05

Si rileva che nel 2010 furono finanziati investimenti per euro 1.130.224,32, nel 2011 per euro 636.500,62 e nel 2012 per euro 522.212,88.

9) che i proventi delle concessioni edilizie pari ad euro 309.488,75 sono stati utilizzati per finanziare gli investimenti. Nessuna quota è stata destinata al finanziamento della parte corrente.

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2011	Accertamento 2012	Accertamento 2013
321.236,78	413.405,99	309.488,75

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

- anno 2010 pari a 0%;
- anno 2011 pari a 0%;
- anno 2012 pari a 54,43%;
- anno 2013 pari a 0%.

10) che le somme accertate negli ultimi tre esercizi per le sanzioni amministrative pecuniarie per violazione del codice della strada (art. 208 d.lgs. 285/92) hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2011	Accertamento 2012	Accertamento 2013
8.177,67	5.048,00	5.995,99

11) che le altre risorse a destinazione specifica o vincolata sono state utilizzate conformemente alle disposizioni di legge;

12) che le spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nel 2013, ammontano ad euro 36.428,33, mentre gli interessi annuali relativi alle operazioni di indebitamento garantite da fidejussioni, rilasciate dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del Tuel, sono stimate in euro 10.000.

Risulta rispettato il limite di indebitamento previsto dal combinato disposto degli artt. 204 e 207 del Tuel, che stabilisce che gli interessi passivi per mutui e prestiti non possono superare l'8%, di cui 1/5 per interessi su mutui per le fidejussioni rilasciate a terzi, delle entrate correnti del rendiconto del penultimo anno precedente a quello in cui viene assunto il mutuo.

L'incidenza degli interessi passivi nell'ultimo triennio calcolato in base all'art. 204 del Tuel e' il seguente:

2011	2012 *	2013
0,81%	0,40%	0,75%

* nel 2012 si è avuto il differimento delle rate dei mutui cassa DD.PP. e credito sportivo a seguito del sisma del mese di maggio.

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2011	2012	2013
Residuo debito (+)	2.150.418,01	1.981.743,55	1.900.165,50
Nuovi prestiti (+)	12.005,24	0	0
Prestiti rimborsati (-)	-180.679,70	-81.578,05	-195.640,12
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	1.981.743,55	1.900.165,50	1.704.525,38

Come si evince dalla tabella nel 2013 non sono stati assunti nuovi mutui.

Gli oneri finanziari per l'ammortamento dei prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione (arrotondati all'euro):

Anno	2011	2012	2013
Oneri finanziari	45.718,00	17.404,48	36.428,00
Quota capitale	180.680,00	81.578,05	195.640,00
Totale fine anno	226.398,00	98.982,53	232.068,00

B) PER IL CONTO ECONOMICO

- che il conto economico è stato costruito partendo dai dati della contabilità finanziaria (accertamenti ed impegni), rettificati ai sensi del 4° e 6° comma dell'art. 229 del Tuel, avvalendosi della compilazione del "prospetto di conciliazione" previsto dal Mod. 18 del D.P.R. 194/96;
- che i valori economici dei fattori produttivi riferiti alla gestione 2013, come rilevati nel conto economico, di cui al Mod. 17 del D.P.R. 194/96 e confrontati con quelli degli esercizi precedenti, si possono così riassumere:

Descrizione	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
A) Proventi della gestione	6.212.585,62	6.769.863,06	8.575.711,16
B) Costi della gestione	7.086.389,70	7.320.706,95	9.152.082,04
Risultato della gestione	- 873.804,08	- 550.843,89	- 576.370,88
C) Proventi ed oneri da aziende speciali e partecipazioni	198.015,72	221.786,29	92.190,78
- Risultato gestione operativa	- 675.788,36	- 329.057,60	- 484.180,10
D) Oneri finanziari	- 32.914,56	- 9.387,00	- 33.108,91
E) Proventi ed oneri straordinari:			
- Proventi	664.167,46	2.847.132,71	1.690.498,59
- Oneri	- 161.867,47	- 690.253,71	- 667.921,63
- Totale E) (proventi - oneri)	+ 502.299,99	+ 2.156.879,00	+ 1.022.576,96
Risultato economico di gestione	- 206.402,93	+1.818.434,40	+ 505.287,95

In merito alla situazione economica si rileva quanto segue:

- Il risultato economico di gestione è peggiorato rispetto a quello dello scorso esercizio, anno in cui si è rilevata una sopravvenienza attiva di euro 2.624.516,05 dovuta alla valutazione delle partecipazioni applicando il metodo del patrimonio netto anziché quello del costo di acquisto.

C) PER IL CONTO DEL PATRIMONIO

1) che nel conto del patrimonio sono rilevati i risultati della gestione patrimoniale e sono riportate le variazioni che la gestione finanziaria ha causato agli elementi dell'attivo e del passivo;

- che gli elementi patrimoniali hanno subito variazioni per effetto della gestione, di altri atti amministrativi e della rilevazione delle quote annuali di ammortamento.

2) che nel conto del patrimonio sono rilevati i beni ed i rapporti giuridici attivi e passivi di pertinenze suscettibili di valutazione che, in sintesi, confrontati con quelli relativi al 2011 e al 2012, sono così rappresentati:

ATTIVITA'	2011	2012	2013
Immobilizzazioni immateriali	207.076,61	212.615,60	172.667,46
Immobilizzazioni materiali	35.506.371,83	35.061.323,01	34.696.600,07
Immobilizzazioni finanziarie	2.496.899,00	4.685.206,36	4.659.258,91
Rimanenze	101.276,23	107.121,70	104.707,85
Crediti	920.191,42	763.005,76	1.376.477,49
Cassa	2.379.345,95	2.736.183,34	2.878.223,62
Ratei e Risconti attivi	6.857,93	4.612,85	4.507,87
Totale attivo	41.618.018,97	43.570.068,62	43.892.443,27
Conti d'ordine:			
Opere da realizzare	1.159.546,90	1.178.974,63	1.542.888,10
PASSIVITA'	2011	2012	2013
Conferimenti	10.905.410,54	10.534.830,01	11.149.867,72
Debiti di finanziamento	1.981.743,55	1.900.165,50	1.704.525,38
Debiti di funzionamento	1.563.514,03	2.278.994,53	1.847.759,05
Debiti per somme ant. da terzi	57.040,91	68.359,31	19.883,52
Debiti verso altre imprese	0,00	0,00	0,00
Ratei e risconti passivi	2.546.184,63	2.405.159,56	2.282.559,94
Totale passività	17.053.893,66	17.187.508,91	17.004.595,61
Patrimonio netto	24.564.125,31	26.382.559,71	26.887.847,66
Totale passività e patrimonio netto	41.618.018,97	43.570.068,62	43.892.443,27
Conti d'ordine:			
Impegni per opere da realizzare	1.159.546,90	1.178.974,63	1.542.888,10

3) che il conto del patrimonio rileva il valore dei beni risultante dai singoli inventari del patrimonio permanente;

4) che il riepilogo generale degli inventari o i singoli inventari comprendono tutti i beni ed i diritti di cui l'Ente è titolare;

5) che i beni sono valutati secondo i criteri di cui all'art. 230 del Tuel, e del regolamento di contabilità;

6) che nel conto del patrimonio sono riportate le attività e le passività finanziarie risultanti dal conto del bilancio;

7) che negli inventari non sono stati rilevati i beni mobili classificati come "non inventariabili" dal regolamento di contabilità;

8) che l'importo degli "impegni per opere da realizzare", rilevato nei conti d'ordine corrisponde ai residui passivi del Titolo II, risultanti nel conto del bilancio;

Dall'esame dello stato patrimoniale si rileva che il patrimonio netto aumenta di euro 505.287,95, rispetto al 2012, come conseguenza del risultato del conto economico.

Si evidenzia, infine, che le variazioni più significative dello stato patrimoniale si riferiscono:

a) per quanto riguarda l'ATTIVO

Le immobilizzazioni sono rilevate, come variazioni in aumento da conto finanziario, le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa e, come variazioni per altre cause, sono evidenziati: a) sia gli incrementi che le diminuzioni, che complessivamente si compensano, per effetto del trasferimento di somme dalla voce "immobilizzazioni in corso" ai singoli beni cui le opere ultimate nel corso dell'esercizio si riferiscono; b) solo in diminuzione sono imputati gli "ammortamenti", distinti per le singole voci che compongono le "immobilizzazioni materiali";

I crediti sono stati dettagliatamente indicati suddividendo l'importo per categoria quali crediti verso contribuenti, verso enti del settore pubblico allargato, verso debitori diversi. L'importo indicato corrisponde ai residui attivi del bilancio finanziario, sia di parte corrente che di parte capitale.

Le disponibilità liquide corrispondono alle risultanze del fondo di cassa esistente presso la Tesoreria unica.

b) per quanto riguarda il PASSIVO:

Il risultato del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio;

I conferimenti, sono stati incrementati con riferimento agli accertamenti della parte entrata derivanti da trasferimenti in conto capitale, al netto dei contributi a terzi e delle concessioni edilizie;

I debiti sono suddivisi in:

debiti di finanziamento, in cui sono stati rilevati quelli per mutui e prestiti, al netto delle quote di ammortamento pagate al Titolo III della parte spesa, non si rilevano incrementi per nuovi mutui assunti nel corso dell'esercizio;

debiti di funzionamento che si rilevano dai residui passivi del Titolo I del bilancio finanziario;

debiti per somme anticipate da terzi, rilevate dai residui passivi del Titolo IV della spesa;

I risconti passivi sono stati diminuiti della quota corrispondente ad 1/30 della compartecipazione in AIMAG e analogo importo risulta rilevato come ricavo pluriennale nel conto economico;

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" indicato nei conti d'ordine corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa.

D) PER LA RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA GIUNTA:

1) che è stata formulata conformemente al 7° comma, dell'art. 231 del Tuel, allo Statuto ed al regolamento di contabilità dell'Ente ed in particolare esprime valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti;

2) che i risultati espressi nella relazione trovano riferimento nella contabilità finanziaria;

E) PER I SERVIZI PUBBLICI A DOMANDA INDIVIDUALE:

1) che il conto economico dei servizi pubblici a domanda erogati dal Comune nell'esercizio 2013 in forma sintetica, presentano il seguente risultato:

Servizio	Entrate	Spese	Saldo	% copertura 2013
Affitto sale riunioni	1.759	8.500	- 6.741	20,69
Museo della bilancia (costi riferiti alla sola apertura al pubblico)	3.036	29.868	- 26.832	10,16
Totali	4.795	38.368	-33.573	12,50

Si rileva che la percentuale di copertura di questi servizi, nell'anno 2013 è stata pari al 12,50%, nel 2012 era stata pari al 44,24%, nel 2011 al 58,16% (fino al 2012 fra i servizi a domanda individuale erano compreso il servizio di illuminazione votiva, ora escluso dall'articolo 34, comma 26, del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179).

Gli altri servizi a domanda individuale in precedenza gestiti dal Comune sono stati trasferiti da tempo alla Unione Terre D'argine; con riferimento alla casa protetta di Soliera, nel 2008 la gestione è stata trasferita all'ASP.

2) che per la farmacia comunale, la cui gestione è stata affidata alle "Farmacie Riunite di Reggio Emilia" (FCR), nel bilancio sono iscritte le sole voci di spesa sostenute direttamente dal Comune (personale e affitto locali ed altre) e nella parte entrata la differenza fra le entrate e le spese, il rimborso di tali spese e la differenza fra entrate e spese registrate nella gestione di FCR.

In merito alla gestione di questo servizio si prende atto che il bilancio complessivo 2013 della gestione della predetta farmacia riporta un utile economico netto di euro 70.431,81. Nel 2009 l'utile è stato di euro 74.252,77, nel 2010 di euro 60.501,13, nel 2011 di euro 88.833,03 e nel 2012 di euro 86.693,19.

3) che il Comune di Campogalliano non gestisce direttamente altri servizi produttivi (gas metano, servizio idrico integrato) in quanto questi servizi sono stati conferiti ad AIMAG S.p.A.. Per la gestione di questi servizi, il Comune ha accertato per l'anno 2013 un canone

attivo di euro 208.119,98.

Si rileva, inoltre, che nel bilancio 2013 sono stati accertati gli utili relativi all'anno 2012, distribuiti dalla Società AIMAG per un importo di 92.209,88 euro, interamente introitati, (nell'anno 2012 gli utili incassati relativi all'anno 2011 sono stati 221.802,15 euro, nel 2011 per il 2010 sono stati 199.372,72 euro, nel 2010 per il 2009 sono stati 149.745,54 euro). Il calo è conseguenza degli eventi sismici di maggio 2012 che hanno interessato il bacino territoriale di AIMAG.

4) che il servizio smaltimento rifiuti dal 1/1/2006 non era più gestito direttamente dal Comune, ma è stato affidato, sulla base di apposita convenzione, alla Società partecipata HERA, che provvedeva anche alla riscossione della relativa tariffa a copertura integrale del servizio medesimo. Dal 2013 con l'introduzione della TARES la riscossione è tornata in capo al comune. A fronte di un accertamento di euro 1.497.712,36 al 31/12 risultavano riscossi euro 779.253,89 in quanto la scadenza dell'ultima rata è stata portata al 24 gennaio 2014.

5) che l'Ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario ed avendo presentato il certificato del conto consuntivo 2012, entro il termine di legge, non ha l'obbligo di assicurare la copertura minima dei costi dei servizi pubblici a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

F) PARAMETRI DI ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE STRUTTURALE

Che rispetto ai parametri di definizione degli Enti in condizioni di deficitarietà strutturale, di cui al Regolamento adottato con decreto del Ministero dell'Interno del 18.02.2013, l'Ente non risulta in condizione strutturalmente deficitaria, come si può rilevare dalla apposita tabella allegata al consuntivo.

G) PATTO DI STABILITA' INTERNO

Sulla base della documentazione presentata dal servizio finanziario, il Comune di Campogalliano, ha rispettato il vincolo del Patto di Stabilità interno previsto dalla normativa vigente; pertanto nell'esercizio finanziario 2014 l'Ente non subisce le penalizzazioni che sono previste dalla legge per gli enti inadempienti.

La tabella riportata sotto dimostra il rispetto del patto di stabilità per l'anno 2013:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO RISPETTO PATTO 2013	Competenza mista
accertamenti titoli I,II e III (al netto delle detrazioni di legge)	8.249
impegni titolo I (al netto delle detrazioni di legge)	8.046
riscossioni titolo IV (al netto delle detrazioni di legge)	952
pagamenti titolo II (al netto delle detrazioni di legge)	458
saldo finanziario 2013 di competenza mista	697
obiettivo programmatico 2013	659
diff.za tra risultato obiettivo e saldo finanziario	38

H) CONTENIMENTO DELLA SPESA DEL PERSONALE

L'Organo di Revisione segnala che, ai sensi di quanto previsto dal comma 557 della legge 296/2006, con le correzioni apportate dall'art.14 del DL 78/2010, l'Ente deve ridurre la spesa ogni anno rispetto all'anno precedente. Nell'effettuare i conteggi relativi alla riduzione della spesa di personale si devono seguire le indicazioni fornite alla circolare 9/2006 elaborata dal Ministero dell'Economia e successivamente integrata con interpretazioni da parte della sezione Autonomie della Corte dei Conti; nei conteggi deve essere compresa la quota parte di spesa del personale sostenuta dall'Unione e dall'ASP per i servizi che sono stati trasferiti. Sulla base di questo metodo di calcolo, che tra l'altro esclude i rinnovi contrattuali, la spesa di personale impegnata ha seguito il seguente andamento:

Verifica del rispetto delle disposizioni in materia di personale in base all'art. 1, comma 557, L. 296/2006

	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Preventivo 2013	pre consuntivo 2013
Spese intervento 01	1.796.455,00	1.705.706,72	1.705.950,00	1.690.766,00
Spese intervento 03	17.631,20	23.065,93	11.500,00	27.736,05
Irap intervento 07	119.826,83	111.165,00	103.140,00	104.686,00
Altre spese: unione	1.044.220,96	1.065.176,00	1.057.166,00	1.061.798,00
Altre spese: asp	-	-	-	-
Altre spese: convenzione segreteria	66.449,85	82.773,48	70.600,00	72.400,00
Altre spese: da specificare		84,80		500,00
Totale spese di personale (A)	3.044.583,64	2.987.971,93	2.948.356,00	2.957.886,05
(-) Componenti escluse (B)	358.491,68	331.927,00	312.100,00	316.210,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa (ex Art.1, comma 557, L.296/2006 (A) - (B))	2.686.091,96	2.656.044,93	2.636.256,00	2.641.676,05

Note: Al fine della verifica del rispetto del comma 557 il raffronto tra gli anni presi in considerazione deve avvenire sulla base di componenti omogenei, adeguando, se necessario, i valori esposti in precedenza.

Dai dati riportati risulta che l'Ente sta rispettando la tendenza che prevede la riduzione delle spese di personale. Per avere il dato definitivo si deve attendere l'approvazione del rendiconto da parte dell'Unione e dei comuni aderenti per permettere il consolidamento dei dati.

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

COMUNE DI CAMPOGALLIANO

6.1 Le componenti considerate per la determinazione della spesa ai sensi dell'art. 1, comma 557, L. n. 296/2006, sono le seguenti:

TIPOLOGIA DI SPESA

STANZIAMENTO DI COM

CONSUNTIVO 2013

Retribuzioni lorde al personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato

1.301.449,83

Spese per collaborazione coordinata e continuativa o altre forme di rapporto di lavoro flessibile o con convenzioni

7.083,40

Spese per personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipi o comunque facenti capo all'ente (compresi i consorzi, le comunità montane e le unioni di comuni

1.061.798,00

Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi		371.343
IRAP		104.686,00
Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo		27.624,16
Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando		74.245,17
Spese per la formazione e rimborsi per le missioni		9.156,49
TOTALE	tot. 6.1	2.957.386,05
	partecipate	500,00
	totale spese personale	2.957.886,05

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

COMUNE DI CAMPOGALLIANO

6.2 Le componenti da sottrarre all'ammontare della spesa come determinata nella tabella 6.1, sono le seguenti

TIPOLOGIA DI SPESA

STANZIAMENTO DI COM
CONSUNTIVO 2013

Spese per formazione e rimborsi per le missioni	9.156,00
Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali	180.155,00
Spese per il personale appartenente alle categorie protette	103.264,00
Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	1.123,00
Incentivi per la progettazione	10.000,00
Incentivi per il recupero ICI	5.000,00
Dritti di rogito	6.000,00
Quota prev. Compl FONDO PERSEO	1.512,00
TOTALE	316.210,00

L'incidenza delle spese di personale sulla spesa corrente ha la seguente evoluzione:

X CALCOLO INCIDENZA % SPESA LORDA PERSONALE E SPESA CORRENTE			
	Rendiconto 2012	Preventivo 2013	Preconsuntivo 2013 *
totale spese correnti -TIT.1	6.269.215,69	8.039.000,00	8.154.422,43
spese personale LORDA dell'Ente (di cui spesa ASP lorda)	1.911.375,00	1.891.190,00	1.890.688,00
NO spesa ribaltamento NETTO UNIONE	-	-	-
partecipate (dal 2011) **	84,80	-	500,00
spesa di personale dell' UNIONE insito nel trasferimento x ogni ente	970.224,31	926.019,27	930.377,49
totale spese LORDA di personale "consolidata"	2.881.684,11	2.817.209,27	2.821.565,49
CALCOLO CORRETTO DELL'INCIDENZA	46%	35%	35%
* valore presunto, per i dati definitivi occorre che tutti gli enti partecipanti all'Unione approvino il rendiconto 2013.			
** per il 2013 valore presunto, il dato è da ricalcolare alla luce dei bilanci approvati dalle partecipate.			

Il Revisore prende atto che il calcolo definitivo potrà avvenire una volta approvati tutti i rendiconti dei Comuni aderenti all'Unione delle Terre d'argine.

I) RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione degli artt. 226 e 233 del Tuel, il Tesoriere e gli altri agenti contabili a denaro, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 31-01-2014, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233, e sono depositati, dopo le necessarie verifiche, presso il Servizio finanziario.

Si ricorda che i predetti conti presentati dagli agenti contabili con la modulistica prevista dal D.P.R. 194/96 devono essere trasmessi (senza l'allegata documentazione che resta agli atti dell'Ente) entro 60 giorni dalla esecutività della deliberazione di approvazione del conto consuntivo, alla Sezione Regionale Giurisdizionale della Corte dei Conti, in attuazione del 1° comma dei già citati artt. 226 e 233 del Tuel.

L) ESAME QUESTIONARIO BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2012 DA PARTE DELLA SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO DELLA CORTE DEI CONTI

La Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti nell'esame del questionario relativo al bilancio di previsione per l'esercizio 2012, ha affermato che "dalla attività istruttoria svolta non emergono gravi irregolarità contabili".

M) RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

La verifica dei crediti e debiti reciproci alla data del 31/12/2013, con le società partecipate ai sensi dell'art. 6 del d.l. 95/2012 è tuttora in corso.

CONSIDERAZIONI, RILIEVI E PROPOSTE

GESTIONE FINANZIARIA ED ATTENDIBILITA' DELLE RISULTANZE

Dalle verifiche effettuate durante l'esercizio ed in sede di esame del rendiconto, l'organo di revisione ha rilevato, relativamente all'acquisizione dell'entrata, effettuazione delle spese, quanto segue:

1) impegni decaduti

L'Ente ha correttamente provveduto, nei primi giorni dell'esercizio 2014, a far decadere le prenotazioni di impegno, per le quali al termine dell'esercizio 2013 non era stata assunta l'obbligazione di spesa verso terzi o comunque non bandita la procedura di gara.

2) riaccertamento residui

L'Ente ha provveduto, prima dell'inserimento nel conto del bilancio, al riaccertamento dei residui attivi e passivi formati nelle gestioni 2012 e precedenti.

L'esito di tale verifica risulta dalla determinazione del responsabile del servizio finanziario n° 57 del 3/04/2014 nella quale, a seguito di comunicazioni formali dei responsabili dei servizi operativi, si rileva:

a) che per i residui attivi sono soddisfatte le condizioni di cui agli artt. 179 e 189 e per i residui passivi quelle degli artt. 182 e 190 del Tuel;

b) che per ogni residuo eliminato totalmente o parzialmente è fornita esaustiva motivazione.

L'esito di tale riaccertamento si riassume come segue:

Residui attivi	
Somme rimaste da riscuotere al 1/1/2013	€ 1.364.965,13
Somme riaccertate	€ 1.354.592,07
Differenza	€ - 10.373,06
Residui passivi	
Somme rimaste da pagare al 1/1/2013	€ 3.526.328,47
Somme reimpegnate	€ 3.414.186,05
Differenza	€ + 112.142,42
Risultato finanziario derivante da riaccertamento	€ + 101.769,36

Il Revisore rileva che lo scostamento fra determinazione e rideterminazione dei residui a distanza di un esercizio è di segno positivo.

3) residui attivi ed esigibilità

I residui di anni precedenti riportati nel 2013 risultano così incassati:

anno di derivazione	importo al 1/1/13	importo riscosso al 31/12/13	% smaltim.
anno 2012 e preced.	1.364.965,13	1.158.193,77	84,85%

4) residui passivi e gestione

La gestione complessiva dei residui passivi presenta i seguenti elementi:

- le spese correnti impegnate nella competenza 2013, sono state pagate per una percentuale del 80,53%;

- le spese impegnate in conto capitale nella competenza 2013, sono state pagate per una percentuale del 37,34%.

I residui di anni precedenti riportati nel 2013, risultano così smaltiti:

anno di derivazione	importo al 1/1/13	importo pagato al 31/12/13	% smaltim.
anno 2012 e preced.	3.526.328,47	2.206.153,27	62,56%

Si fa presente che non è stato necessario stanziare il Fondo svalutazione crediti previsto dal D.L. 06/07/2012 n. 95 art. 6, in quanto non sussistevano residui attivi del titolo 1 e 3 aventi anzianità superiore a 5 anni.

5) Fondo di cassa

Il fondo di cassa al termine degli ultimi esercizi è risultato:

anno 2009	€	749.711,61
anno 2010	€	1.028.329,98
anno 2011	€	2.379.345,95
anno 2012	€	2.736.183,34
anno 2013	€	2.878.223,62

6) utilizzo anticipazione di Tesoreria

L'Ente non ha fatto ricorso, durante l'esercizio 2013, ad anticipazioni di Tesoreria.

7) gestione dei tributi

Dall'esame analitico dei dati contabili risulta una positiva attività dell'ufficio tributi con riferimento al recupero di imposte e tasse dei periodi arretrati.

Per quanto riguarda l'ICI relativa agli anni pregressi si sono registrati accertamenti per euro 149.956,91, di cui euro 98.570,67 riscossi. Nel 2012 erano stati accertati euro 177.844,91 di cui euro 118.388,71 riscossi; nel 2010 le somme accertate sono state euro 285.144,41 mentre nel 2011 si sono accertati euro 325.669,52.

8) debiti fuori bilancio e passività arretrate

Il Revisore rileva che nel corso dell'esercizio 2013 non sono stati adottati atti per il finanziamento di debiti fuori bilancio o per passività arretrate, come, peraltro, certificato dal Responsabile del Servizio Finanziario nella deliberazione consiliare n. 31 del 26/09/2013, relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 del Tuel.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 36 del 05.04.2014 avente ad oggetto "riconoscimento debito fuori bilancio" è stato riconosciuto la legittimità di un debito fuori bilancio pari ad Euro 24.409,33 derivante dalla sentenza del Tribunale di Modena n. 315/2014 per causa per un risarcimento danno.

9) scostamento tra previsione definitiva e consuntivo

Dalla comparazione tra previsione definitiva e conto consuntivo risultano i seguenti scostamenti:

	Previsione definitiva	Consuntivo (accertamenti e impegni)
Entrate correnti	9.212.877,71	8.428.446,99
Spese correnti	9.005.237,59	8.154.422,43
Rimborso prestiti	195.640,12	195.640,12
Spese per investimenti	2.116.500,00	960.299,05

I dati sovraesposti consentono di osservare:

- a) che per quanto riguarda le entrate correnti del bilancio, la differenza esistente fra previsione definitiva e risultanze del consuntivo è peggiorativa del 8,51%, principalmente per la contabilizzazione al netto della ritenuta sul gettito IMU per alimentare il Fondo di solidarietà, mentre per le spese correnti, i dati di consuntivo evidenziano una economia rispetto alla previsione definitiva di bilancio, del 9,45%;
- b) per quanto si riferisce alle spese in conto capitale si evidenzia che gli impegni rappresentano circa il 45,37 % delle previsioni definitive di bilancio.

10) Albo dei beneficiari

L'Ente sta provvedendo, ai sensi dell'art. 1 D.P.R. 07/04/2000 all'aggiornamento dell'albo dei beneficiari a cui sono stati erogati nel 2013 contributi, sovvenzioni, crediti, sussidi ed altri benefici di natura economica.

11) Considerazioni conclusive:

Dall'esame della gestione del bilancio per l'esercizio finanziario 2013, come evidenziato in questa relazione, il Revisore rileva:

- a) L'avanzo di amministrazione 2013 è stato pari ad euro 844.164,58 ed è stato determinato dalla parte corrente per euro 165.854,03, dalla parte investimenti per euro 103.482,61, da euro 7,94 dai servizi per conto di terzi, per euro 574.820,00 dall'avanzo 2012 non applicato. Non sono stati destinati oneri di urbanizzazione al finanziamento

della parte corrente del bilancio e nel corso dell'esercizio non è stato applicato l'avanzo di amministrazione 2012, sono invece stati destinati euro 12.000 di entrate correnti al finanziamento della parte investimenti.

- b) Dalla tenuta della contabilità economica emerge che nel corso dell'anno 2013 si è prodotto un aumento del patrimonio dell'ente rispetto al 2012.

Si segnala inoltre che il risultato della gestione operativa dell'esercizio 2013 si chiude con un risultato negativo pari a - 484.180,10 euro. Nel 2010 il risultato negativo era stato pari a -504.632,08 euro, nel 2011 era stato di - 675.788,36 euro mentre nel 2012 era stato di - 329.057,60.

- a) L'ammontare degli investimenti finanziati nel 2013 è stato di euro 960.299,05. Nel 2010 il totale degli investimenti è stato pari ad euro 1.130.224,21, nel 2011 di 348.518,29 euro e nel 2012 di euro 522.212,88.
- b) Il Revisore prende atto che nell'anno 2013 non sono stati contratti mutui e valuta positivamente che, in considerazione delle difficoltà di mantenere il pareggio delle entrate correnti con la spesa corrente alla quale sommare le spese per il rimborso dei prestiti, l'Ente, anche per l'anno 2013, non abbia previsto di ricorrere all'indebitamento. Questa scelta faciliterà anche il rispetto del Patto di Stabilità.
- c) Si prende atto che l'Ente ha raggiunto un processo di budgettizzazione in base al quale i responsabili dei servizi sono messi in condizione di conoscere sistematicamente lo stato di avanzamento delle entrate e delle spese di loro competenza. Si ribadisce l'opportunità che questo processo sia ulteriormente intensificato.

TUTTO CIO' PREMESSO

Il Revisore unico

certifica

la conformità dei dati del conto consuntivo con quelli delle scritture contabili dell'ente ed in via generale la regolarità contabile e finanziaria della gestione;

esprime

parere favorevole per l'approvazione del conto consuntivo per l'esercizio finanziario 2013.

Campogalliano 7 aprile 2014

IL REVISORE UNICO
DEL COMUNE DI CAMPOGALLIANO

DOTT.SSA FRANCESCA BUCCIARELLI

